

Progetto territoriale interculturale



PROGETTO DI RETE
"Un mondo per
amico"

PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA –SIGNA

Istituto Comprensivo I- II - III Scandicci, D. D. Scandicci, D. D. Lastra a Signa,
Scuola Secondaria I° grado Lastra a Signa ,Istituto Comprensivo Signa

PIANO DI STUDIO PERSONALIZZATO
DI ITALIANO COME L2
LIVELLO A1 - A2 - B1

Quadro
Comune
Europeo
di Riferimento
per le Lingue

INDICE

PARTE TEORICA

1. Premessa: presentazione del Piano di Studio Personalizzato.....	1
1.1 Ipotesi di Piano di studio Personalizzato.....	2
1.2 I fondamentali del Piano di Studio Personalizzato.....	3
1.3 Piano di studio Personalizzato: schede per la presentazione e la valutazione di alunni di lingua nativa non italiana e/o con scarse competenze comunicativo-linguistiche (in Italia da due/tre anni max).....	6
2. Livello Linguistico PREBASICO.....	12
2.1 Descrizione livello PREBASICO.....	13
3. Livello LINGUISTICO A1.....	14
3.1 Descrizione del livello A1.....	15
3.2 Presentazione della tabella del Piano di Studi Personalizzato relativo al conseguimento del LIVELLO A1	17
3.3 Griglia di autovalutazione (livello A1).....	19
Esempi di Griglia di autovalutazione Livello Linguistico A1.....	20
Ascoltare A1.....	20
Leggere A1.....	21
Parlare A1.....	22
Scrivere A1.....	23
4. Livello Linguistico A2.....	24
4.1 Descrizione del livello linguistico A2.....	25
4.2 Presentazione della tabella del Piano di Studi Personalizzato relativo al conseguimento del LIVELLO A2	27
4.3 Griglia di autovalutazione (livello A2).....	29

Esempi di Griglia di autovalutazione Livello Linguistico A2.....	30
Ascoltare A2.....	30
Leggere A2.....	31
Parlare A2.....	32
Scrivere A1.....	33
5.Livello Linguistico B1.....	34
5.1 descrizione livello linguistico B1.....	35
5.2 Presentazione della tabella del Piano di Studi Personalizzato relativo al conseguimento del LIVELLO B1	37
5.3 Griglia di autovalutazione (livello B1).....	39
Esempi di Griglia di autovalutazione Livello Linguistico B1.....	40
Ascoltare B1.....	40
Leggere B1.....	41
Parlare B1.....	42
Scrivere B1.....	43
 PARTE OPERATIVA	
6. Piano di Studio Personalizzato Livello Linguistico A1 (TABELLA DESCRITTIVA).....	44
7. Piano di Studio Personalizzato Livello Linguistico A2 (TABELLA DESCRITTIVA).....	50
8. Piano di Studio Personalizzato Livello Linguistico B1 (TABELLA DESCRITTIVA).....	57
9. Conclusioni.....	63
Bibliografia.....	64

[...] Quando tornerai a scuola guarda bene tutti i tuoi compagni e noterai che sono tutti diversi tra loro, e questa differenza è una bella cosa.
E' una buona cosa per l'umanità.
Quei bambini vengono da orizzonti diversi,
sono capaci di darti cose che non hai,
come tu puoi dargli qualcosa che loro non conoscono.
Il miscuglio è un arricchimento reciproco.
Sappi che ogni faccia è un miracolo.
E' unica.
Non potrai trovare mai due facce assolutamente identiche.
Ogni faccia è il simbolo della vita e ogni vita merita rispetto.

(Jelloun T. B., (1998) *Il razzismo spiegato a mia figlia*, Milano, Bompiani editore)

Un fatto per molti aspetti nuovo caratterizza oggi la vita quotidiana di molti bambini, ragazzi, adulti. L'incontro con l'altro, il confronto con le differenze è diventato a poco a poco ingrediente "normale", tratto visibile di un paesaggio sociale in mutamento, che si colora di nuove complessità. Le differenze non sono più solo evocate, ricercate, temute come eventi possibili collocati altrove, ma sono qui, all'incrocio delle vie, o alla porta accanto; abitano spazi, territori comuni. Il *qui* e l'*altrove* si sfiorano e si attraversano -oppure si ignorano- entro spazi condivisi.

(Favaro G., (2002) *I bambini migranti*, Firenze, Giunti Progetti Educativi)

Se uno sogna da solo, è solo un sogno. Se molti sognano insieme è l'inizio di una nuova realtà

(Friedensreich Hundertwasser, [internet] www.parolepensieri.it)

PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA
Istituto Comprensivo I-II-III Scandicci, D. D. Scandicci, D. D. Lastra a Signa,
Scuola Secondaria I° grado Lastra a Signa ,Istituto Comprensivo Signa

1. PIANO DI STUDIO PERSONALIZZATO:
PREMESSA

1.1 Ipotesi di Piano di Studio Personalizzato

L'esperienza e i percorsi di insegnamento di italiano lingua seconda per alunni stranieri, nel territorio fiorentino del Polo Nord-Ovest (Scandicci-Lastra a Signa-Signa) sono stati caratterizzati dall'impronta che i singoli insegnanti hanno dato a questo nuovo percorso di lingua. La buona volontà, la formazione, l'esperienza e l'impegno di ogni docente coinvolto ha permesso a molti alunni stranieri neo arrivati di accedere alla lingua italiana con successo scolastico più o meno evidente. E' chiaro che, comunque, la soluzione ai bisogni linguistici emergenti non poteva e non può essere riconosciuta, affrontata e soddisfatta dall'esperienza del momento, dall'emergenza. E' stato necessario uscire dall'immediato per trovare una linea di azione che accomunasse più docenti di una stessa scuola, docenti di più scuole e di ordini diversi, ma tutti compresi nell'asse temporale della scuola dell'obbligo. L'idea di affrontare la nuova sfida collegialmente fra docenti e docenti e fra dirigenti e docenti ha portato al riconoscimento di principi e azioni comuni, condivise e delineate nel progetto di rete "UN MONDO PER AMICO". E' emersa la necessità di procedere per la realizzazione del "Protocollo di Accoglienza di Rete" e di ipotizzare percorsi di italiano lingua seconda adeguati alle esigenze linguistiche e comunicative degli studenti stranieri neo arrivati o da pochi anni in Italia. Era indispensabile uno strumento che rispondesse alle esigenze progettuali del docente, che offrisse gli elementi essenziali di un percorso di lingua e garantisse allo studente l'opportunità di essere gradualmente introdotto nell'acquisizione della lingua. Abbiamo pensato che la realizzazione di un "Piano di Studio Personalizzato" fosse lo strumento pratico e di supporto per il docente che si trova a sostenere, in tutto l'arco dell'anno, nuovi inserimenti di alunni stranieri con competenza linguistica diversificata. Il lavoro di progettazione iniziato circa tre anni fa dal gruppo di docenti referenti per l'intercultura del Polo Nord-Ovest (Scandicci-Lastra a Signa-Signa) si è concluso con la stesura del "Piano di Studio Personalizzato" per studenti stranieri, graduato per livelli di competenza linguistica. E' stato fondamentale capire che lo strumento dovesse essere snello e fruibile per tutti i docenti, non solo per gli addetti ai lavori o per coloro che già possedessero formazione al riguardo. Si è ritenuto essenziale che avesse una struttura rispondente ai principi della didattica per le lingue, secondo i bisogni

linguistici e comunicativi degli studenti, nel rispetto dell'età e della lingua d'origine. E' stato un lavoro cresciuto ed esplicitato nella consapevolezza teorica e pratica che il prodotto fosse produttivo per il docente, sostenibile per lo studente e utilizzabile nel gruppo classe e nel laboratorio di lingua seconda, senza creare stravolgimenti all'attività didattica della classe e del gruppo. Il Piano è rivolto ad ogni docente, indipendentemente dalla disciplina insegnata e dal grado di scuola di appartenenza, limitatamente alla scuola dell'obbligo (primaria e secondaria di primo grado), aiuta a capire le necessità del nuovo studente e ad affrontare ogni inserimento, consapevoli che l'acquisizione della lingua è graduale e sistemica e che, per essere efficace ed efficiente, deve essere rispettosa dei tempi di ciascuno. L'alunno neo arrivato non è un'isola a sé stante, ma l'uno di un tutto; pertanto il suo progetto di lingua deve essere riconosciuto anche dal gruppo classe come elemento fondamentale che rende l'alunno sempre più indipendente e autonomo nella comunicazione, nella relazione con i coetanei e i docenti, nella gestione della propria formazione e gradualmente consapevole di essere istruito ed educato in una lingua seconda, nel rispetto e nel mantenimento della propria lingua d'origine.

1.2. I fondamentali del Piano di Studio Personalizzato

Il progetto del "Piano di Studio Personalizzato" ha tenuto conto di alcuni punti di riferimento teorici sostanziali che in parte abbiamo già evidenziato e che ora definiremo in modo più preciso. Intanto è stato sostanziale individuare e riconoscere la declinazione dei livelli linguistici secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (Q.C.E.) per poter riconoscere la situazione linguistica dello studente secondo le abilità linguistiche per l'apprendimento di una lingua: ascolto, lettura, produzione orale e produzione scritta. Il supporto del Quadro Comune Europeo ha accompagnato il lavoro di progettazione nella fase descrittiva del livello, nella declinazione degli obiettivi linguistici secondo le abilità di riferimento e nella stesura della griglia di autovalutazione dello studente. E' stato punto di partenza per gli addetti ai lavori, è elemento di riferimento utile per docenti e operatori che si apprestano alla progettazione di un piano specifico, è punto di arrivo per i soggetti dell'apprendimento. Nella descrizione dei tre livelli linguistici, A1-A2-B1 (il livello definito "prebasico" è stato considerato come tempo di inserimento piuttosto che come apprendimento linguistico), la

competenza comunicativa è l'aspetto fondamentale per riconoscere che la lingua si apprende per poter relazionare fra pari, per interagire con i docenti, per arricchire le proprie conoscenze e acquisire nuove competenze. Per questo è stata data priorità alle abilità orali e interattive come prevedono i principi della glottodidattica per cui la lingua avviene in un contesto definito dal tempo e dallo spazio in una situazione precisa e riconoscibile da funzioni comunicative specifiche. La costruzione del Piano di Studio ha evidenziato la gradualità delle strutture linguistiche in un contesto familiare allo studente e ha riconosciuto l'acquisizione della lingua italiana secondo le modalità naturali della lingua madre. Il Piano ci pare uno strumento pratico, fondato su basi teoriche glottodidattiche secondo le quali l'acquisizione della lingua transita gradualmente e in tempi lunghi dalla lingua della comunicazione alla lingua dello studio e, quindi, offre allo studente l'opportunità di inserirsi progressivamente nella lingua della scuola e della collettività, attraverso la conoscenza e l'uso di semplici strutture fino all'articolazione di un pensiero più complesso. Sottolineiamo ancora che le abilità orali sono prioritarie alle abilità di scrittura, la riflessione linguistica dovrà essere predisposta secondo un processo induttivo di accompagnamento all'individuazione e al riconoscimento di alcuni aspetti fonologici, grafemici, morfologici, sintattici, lessicali e testuali che lentamente emergono dall'uso della lingua. Ogni input deve rispettare l'ordine naturale dell'acquisizione della lingua seguendo una gradualità progressiva rispetto all'input immediatamente precedente. Ciò garantisce i tempi di apprendimento, le fasi conoscitive della lingua e un uso adeguato al livello, consente l'acquisizione e la competenza linguistica, riducendo le frustrazioni e le ansie da prestazione a sostegno della motivazione ad apprendere. A questo punto riteniamo opportuno entrare nello specifico della declinazione del Piano di Studio sottolineando che ogni "livello" e ogni "piano" sono stati descritti e declinati in base agli obiettivi, agli ambiti lessicali, alle strutture linguistiche di riferimento e accompagnati dalla riflessione sulla lingua secondo le modalità sopra delineate. Per ogni livello e per ciascuna abilità linguistica è stata prevista, a titolo esemplificativo, una scheda di autovalutazione per lo studente che gli permetta di maturare una graduale consapevolezza del proprio *sapere* e *saper fare* e della propria competenza metacognitiva.

La descrizione dei livelli è preceduta da due schede di presentazione e valutazione dello studente necessarie per poter avviare un piano di studio personalizzato e valutare in itinere il processo di inserimento da un punto di vista relazionale e del percorso didattico adottato. Le schede di seguito presentate sono state riprese e adattate alla valutazione di alunni stranieri di scuola primaria e secondaria di primo grado dal documento “Scheda di valutazione per alunni di lingua nativa non italiana” reperibile all’indirizzo www.comunedivenezia.it

1.3 Piano di studio Personalizzato: schede per la presentazione e la valutazione di alunni di lingua nativa non italiana e/o con scarse competenze comunicativo-linguistiche (in Italia da due/tre anni max)

INFORMAZIONI GENERALI

(compilazione a cura della COMMISSIONE ACCOGLIENZA)

- scuola primaria:** addetto della segreteria, Funzione Strumentale, Referente/i di plesso per l'Intercultura, docenti del team in cui sarà inserito l'alunno neo arrivato;
- scuola secondaria:** addetto della segreteria, Funzione Strumentale, docenti della commissione, coordinatore di classe.

I PARTE				
ALUNNO/A		CLASSE		SEZIONE
				ANNO SCOLASTICO 20.../20...
Anno di nascita	Mese/ Anno di arrivo in Italia	Nazionalità	Paese di provenienza	Tipologia familiare (con chi vive in Italia)
	Nato in Italia <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Nazionalità familiare(dei genitori o altra parentela)	Paese di provenienza (dei genitori o altri familiari)	
Lingua madre	Conoscenza di altre lingue	n° anni di scolarizzazione e paese di origine	n° anni di scolarizzazione in Italia	Eventuali ripetenze <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
HA COMPLETATO IL PROPRIO PERCORSO DI STUDI NEL PAESE D'ORIGINE? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
CORRISPONDENZA TRA ETÀ' ANAGRAFICA E CLASSE DI INSERIMENTO (EVENTUALE RITARDO SCOLASTICO) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> MOTIVO.....		CORRISPONDENZA TRA PERCORSO DI STUDI IN PATRIA E PERCORSO IN ITALIA <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		

LA SCHEDA

I PARTE: informazioni generali

Con l'aiuto di un genitore o eventualmente di un mediatore culturale o facilitatore o di chi conosce la lingua d'origine, la Commissione di Accoglienza procede alla compilazione della prima parte della scheda, tenendo conto delle procedure formali inerenti la documentazione necessaria per l'iscrizione.

Oltre alle formule anagrafiche si completeranno i quadri di riferimento sulla scolarizzazione pregressa, il percorso di studi e l'eventuale conoscenza di altre lingue.

Il completamento del percorso di studio nel Paese d'origine è un problema di notevole rilevanza in quanto l'allievo che si presenta nella scuola italiana spesso pur avendo completato con successo un ciclo scolastico può venire inserito in classi di livello inferiore venendo così meno la propria autostima.

PARTE PRIMA		
ALUNNO/A	CLASSE	SEZIONE
		ANNO SCOLASTICO 20.../20...

SEZIONE: Dettagliare l'assegnazione sulla base di alcuni criteri quali la presenza di alunni che parlano la stessa lingua, docenti formati in didattica delle lingue seconde...

Lingua madre	Conoscenza di altre lingue	n° anni di scolarizzazione Paese di origine	n° anni di scolarizzazione e in italia	Eventuali ripetenze <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
--------------	----------------------------	---	--	---

LINGUA MADRE: specificare in caso di bilinguismo (moldavo-russo)

CONOSCENZA DI ALTRE LINGUE: riferito in particolare a lingue europee di ampia diffusione e anche a lingue che possono essere state incontrate nel precedente percorso scolastico.

<p>CORRISPONDENZA TRA ETÀ ANAGRAFICA E CLASSE DI INSERIMENTO (EVENTUALE RITARDO SCOLASTICO)</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p> <p><input type="checkbox"/> MOTIVO</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>CORRISPONDENZA TRA PERCORSO DI STUDI IN PATRIA E PERCORSO IN ITALIA</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>
---	---

CORRISPONDENZA TRA PERCORSO DI STUDI IN PATRIA E PERCORSO IN ITALIA:

esistono testi che presentano i sistemi scolastici dei vari Paesi; si consiglia la consultazione di uno di questi testi per conoscere organizzazione, durata dei cicli, discipline specifiche della scuola frequentata nel Paese d’origine. Nella scuola secondaria, infatti, si presentano spesso difficoltà di inserimento per gli allievi stranieri legate alla scarsa conoscenza dei curricula e degli indirizzi: i docenti, con una informazione più dettagliata della scuola d’origine, potranno meglio svolgere una funzione orientativa.

(ad esempio il testo a cura di Anna Venturini, “La scuola nei Paesi d’origine dei bambini immigrati in Italia”, ed. Mursia, presenta un’ampia illustrazione dei sistemi scolastici dei principali Paesi europei ed extraeuropei).

INFORMAZIONI GENERALI
 (compilazione a cura dei docenti di classe o del c.d.c e di laboratorio italiano
 L2, dopo uno/due mesi di permanenza in classe)

II PARTE		
A. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA		
AREA COMUNICATIVO-RELAZIONALE:		
Relazione con docente e compagni:		
Si relaziona con i docenti?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> POCO
Si relaziona con i compagni?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> POCO
Dimostra di aver compreso le regole di convivenza nel gruppo classe		
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> POCO
Dimostra di aver compreso le regole di vita scolastica (regolamento di istituto)		
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> POCO
C. Accetta il confronto con rappresentanti di altre etnie		
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> POCO
Altro.....		
Discipline prioritarie nella valutazione dello studente (secondo decisione del team di classe.):		
Riduzione dei programmi delle discipline decise agli obiettivi essenziali?		
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Semplificazione di testi		
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Discipline nelle quali la valutazione è momentaneamente sospesa		
- Consigliato non più di tre nel II anno di frequenza.		
Si pensa di ricorrere a corsi di supporto/integrazione?		
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Quali?		
<input type="checkbox"/> TUTORAGGIO		
<input type="checkbox"/> CORSI ITAL L2		
<input type="checkbox"/> LABORATORI DI ITALIANO		
<input type="checkbox"/> LABORATORI DI INFORMATICA		
<input type="checkbox"/> ALTRO.....		
VALUTAZIONE	FORMATIVA <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	CERTIFICATIVA <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

LA SCHEDA

II PARTE

Questa parte analizza la situazione di partenza dell'allievo ed imposta la programmazione del team dei docenti, del Consiglio di Classe; la compilazione è a cura del team o del Consiglio di Classe dopo uno-due mesi di permanenza in classe ed analizza le dinamiche dell'integrazione e gli interventi realizzati e da realizzare.

Discipline prioritarie nella valutazione dello studente (secondo decisione del team o del c.d.c.):

DISCIPLINE PRIORITARIE NELLA VALUTAZIONE DELLO STUDENTE (SECONDO DECISIONE DEL TEAM O C.D.C.):

Con riferimento alle *Linee Guida*, si ricorda che specie nel primo anno può essere prevista una programmazione che privilegia alcune discipline ritenute prioritarie nella valutazione dell'alunno.

Semplificazione di testi

SI

NO

SEMPLIFICAZIONE DI TESTI:

Cosa si intende per "semplice":

Semplice non significa banale ma reso semplice, accessibile dal punto di vista dei vari livelli linguistici: lessicale, semantico, morfosintattico.

Quindi i testi semplici:

- non contengono sinonimi
- non sono ambigui o oscuri nell'uso dei termini tecnici
- non contengono varianti (che/il quale, di cui/del quale...)
- non presentano molte frasi subordinate (di solito una principale e una subordinata)
- non sono ridondanti specie nell'uso dei termini specifici
- possono essere corredati da un glossario finale o da una definizione chiara della parola da spiegare inserita tra parentesi all'interno del testo.

I testi di questo genere, detti anche testi facilitati, sono accessibili attraverso la rete, in libri specifici, o si possono predisporre *ad hoc* nelle scuole e poi mettere a disposizione di studenti e docenti.

Discipline nelle quali la valutazione è momentaneamente sospesa

- Consigliato non più di tre nel II anno di frequenza.

**DISCIPLINE NELLE QUALI LA VALUTAZIONE È
MOMENTANEAMENTE SOSPESA:**

Al primo anno la valutazione potrebbe essere sospesa anche in quasi tutte le materie su decisione del Consiglio di Classe, in questo caso nella compilazione della scheda di valutazione (pagella) il voto numerico può essere sostituito dalla dicitura NV (Non Valutabile) motivata nel verbale.

VALUTAZIONE	FORMATIVA <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	CERTIFICATIVA <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
--------------------	--	--

FORMATIVA:

per valutazione formativa si intende quella che prende in considerazione l'intero percorso dell'alunno, i progressi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate.

CERTIFICATIVA:

per valutazione certificativa, si intende quella che tiene conto degli esiti conseguiti nelle verifiche degli obietti relativi alle discipline scolastiche.

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

Istituto Comprensivo I-II-III Scandicci, D. D. Scandicci, D. D. Lastra a Signa,
Scuola Secondaria I° grado Lastra a Signa, Istituto Comprensivo Signa

**2. ITALIANO L2: SCUOLA PRIMARIA E
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
LIVELLO LINGUISTICO PREBASICO**

2.1. Descrizione

In una fase di primo inserimento scolastico e linguistico è fondamentale riconoscere che gli alunni neo arrivati si differenziano per età, lingua, cultura e livello di alfabetizzazione nella lingua madre: Da queste caratteristiche personali si deve partire per costruire degli obiettivi linguistici e comunicativi in italiano L2 idonei.

In questa fase gli apprendenti possono efficacemente portare a termine vari compiti comunicativi specifici corrispondenti ai loro bisogni, usando una gamma di mezzi linguistici molto ristretta, integrata da elementi extralinguistici e contestuali. I seguenti descrittori si riferiscono a compiti semplici, di ordine generale, che sono collocati sotto al livello A1:

- **è in grado di usare alcune forme elementari di saluto**
- **è in grado di dire “sì”, “no”, è in grado di usare “per favore”, “prego“, “grazie”, “scusa”**
- **è in grado di comprendere semplici comandi accompagnati da linguaggio non verbale**
- **è in grado di esprimere bisogni elementari e di fornire semplici informazioni su di sé usando codici extralinguistici a supporto della verbalizzazione**

La durata di questo livello non è prevedibile perché strettamente legata alla situazione personale, culturale e scolastica dell’alunno.

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI LASTRA A SIGNA –SIGNA**

Istituto Comprensivo I-II-III Scandicci, D. D. Scandicci, D. D. Lastra a Signa,
Scuola Secondaria I° grado Lastra a Signa, Istituto Comprensivo Signa

**3. ITALIANO L2: SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO
LIVELLO LINGUISTICO A1**

3.1 Descrizione livello A1

Il livello A1 (livello di contatto) è il livello più basso di competenza in grado di generare lingua.

Nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue il parlante che ha raggiunto il livello A1 è così descritto

Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). E' in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Nel lavoro presentato di seguito si è cercato di declinare e specificare questo profilo in funzione di un bambino/ragazzo straniero che frequenta la scuola di base italiana.

Il conseguimento del livello A1 è fondamentale in quanto permette all'alunno, che non è in grado di affrontare in modo autonomo il curriculum disciplinare, di entrare nel mondo della scuola attraverso un Piano di Studio Personalizzato e di raggiungere un livello di competenza relativamente alla lingua della comunicazione. Contemporaneamente e' possibile introdurre lo studente nelle diverse discipline scolastiche attraverso attività e proposte che lo avvicinino ai saperi essenziali della materia attraverso una lingua coerente con il suo livello di competenza.

La descrizione del profilo di competenza di un allievo a livello linguistico A1, di seguito elaborata, prevede che l'alunno sia già alfabetizzato nella sua lingua materna e/o in L2 e che, quindi, già possieda gli aspetti strumentali della letto-scrittura.

In merito alle diverse componenti del profilo di competenza va tenuto in considerazione quanto segue:

- **le abilità orali e interattive** sono da privilegiare rispetto a quelle scritte
- **la riflessione linguistica** prevede esclusivamente attività di riconoscimento di convenzioni grafiche, di aspetti morfologici del nome, della concordanza articolo aggettivo e nome;

- **la produzione scritta** autonoma è limitata alla scrittura di parole o frasi essenziali con un lessico familiare e quotidiano.

Prima di definire il Piano di Studi Personalizzato **il docente deve tener presente** nella sua azione che **le difficoltà dell'alunno non italofono sono di tipo comunicativo** e non necessariamente di tipo cognitivo. Si ricorda ,inoltre, che tutti i docenti di classe concorrono al raggiungimento del livello linguistico A1.

E' necessario pertanto:

1. facilitare il raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali (partecipazione alla vita della scuola, metodo di lavoro, rispetto delle regole...) utilizzando strumenti linguistici adeguati al livello di competenza comunicativa in italiano L2;

2. integrare il programma di insegnamento dell'italiano L2 con un primo accostamento ai contenuti e agli strumenti delle discipline scolastiche, attraverso la **declinazione di obiettivi disciplinari essenziali** (da non confondere con gli obiettivi minimi disciplinari)

obiettivi minimi: acquisire conoscenze e competenze attraverso contenuti disciplinari ridotti e semplificati a livello cognitivo;

obiettivi essenziali: acquisire strumenti e conoscenze per lo sviluppo di abilità attraverso obiettivi selezionati, irrinunciabili propri di ciascuna disciplina
Ciascun obiettivo deve essere affrontato lavorando sulla semplificazione linguistica sia delle strutture che del lessico.

Riportiamo due esempi di semplificazione linguistica

SCIENZE: la descrizione di un animale richiede l'uso di lessico e strutture essenziali. Esempio:

Il gatto è un animale **a quattro zampe** (da non usare il termine **quadrupede** perché è lessico specifico che non può essere compreso per un livello A1)

GEOGRAFIA: definizione geografica dell'Italia come penisola.

Esempio:

A est, a sud e a ovest l'Italia ha intorno il mare, a nord l'Italia ha le montagne. Le montagne uniscono l'Italia —————➔ all'Europa (da non usare il termine **penisola** ed è indispensabile l'uso della carta geografica).

E' indispensabile la comprensibilità delle produzioni linguistiche e non la loro correttezza formale.

E' inoltre necessario l'uso di linguaggi non verbali (immagini, foto, disegni, gesti, schemi, simboli) perché sia possibile trasmettere il passaggio dell'informazione e mantenere l'interazione.

Come si evidenzia nel libro di Chiara Amoruso (2010: 57) "In parole semplici",

questi ragazzi non possono essere introdotti nel corso di studi insieme agli altri studenti se non al prezzo di creare frustrazione in loro e disagio negli altri.

Pur assistendo a tutte o a parte delle lezioni, devono essere poi sottoposti a un corso di lingua accelerato fuori dalla classe. Il loro accesso ai contenuti scolastici in questa fase può avvenire solo attraverso testi molto brevi che, più che gli argomenti trattati dai compagni, ripropongono il lessico e i concetti di base della disciplina.

3.2. Presentazione della tabella del Piano di Studio Personalizzato relativo al conseguimento del LIVELLO A1

La **prima** e la **seconda** colonna indicano le abilità ricettive e produttive della lingua della comunicazione così suddivise:

COMPRENSIONE: ASCOLTO E LETTURA

PRODUZIONE ORALE: INTERAZIONE E PARLATO

PRODUZIONE SCRITTA

La **terza** colonna elenca gli ambiti lessicali relativi all'ambiente familiare , scolastico ed extrascolastico che introducono all'apprendimento della lingua italiana come lingua della comunicazione.

La **quarta** colonna presenta la scansione analitica degli obiettivi per ciascuna delle abilità.

La **quinta** colonna propone le strutture linguistiche da utilizzare.

La **sesta** colonna indica gli aspetti essenziali oggetto di riflessione linguistica.

La **valutazione** didattica e formativa dello studente si riferirà, quindi, al percorso conseguito dallo studente relativamente al Piano di Studio Personalizzato.

A conclusione del percorso linguistico lo studente dovrebbe essere in grado di esprimere, relativamente all'età, un'autovalutazione delle proprie competenze

linguistiche. Si allega di seguito la **griglia di autovalutazione del Quadro Comune Europeo**, adattata per alunni in età scolare che studiano la lingua italiana in un contesto di lingua seconda.

La griglia può essere di supporto al docente per la rilevazione delle osservazioni e allo studente per una graduale consapevolezza dei progressi compiuti e degli obiettivi da raggiungere. L'insegnante dovrà predisporre schede adeguate per lo studente con giudizio autovalutativo sul percorso svolto.

Il percorso così elaborato è oggetto di valutazione e monitoraggio da parte degli insegnanti che ne faranno uso e quindi soggetto a revisione da parte del gruppo docenti di riferimento. Si tratta di un progetto in itinere in cui l'attuazione e il confronto fra docenti di Italiano L2 e docenti di classe risultano essenziali per puntualizzazioni e possibili miglioramenti.

3.3. Griglia di autovalutazione (LIVELLO A1)

COMPRESIONE	ASCOLTO Sono in grado di capire espressioni che mi sono familiari o anche frasi molto semplici, concernenti la mia persona, la famiglia, le cose concrete attorno a me, a condizione che si parli lentamente e in modo ben articolato.
	LETTURA Sono in grado di leggere singoli nomi e parole che mi sono familiari nonché frasi molto semplici come, ad esempio, quelle sulle insegne, sui manifesti o sui cataloghi.
PRODUZIONE ORALE	INTERAZIONE Sono in grado di esprimermi in maniera semplice, a condizione che l'interlocutrice o l'interlocutore sia disposta/o a ripetere certe cose in modo più lento o riformularle diversamente aiutandomi così a formulare quello che vorrei dire. Sono in grado di rispondere a domande semplici e di porne in situazioni di necessità immediata o su argomenti che mi sono molto familiari.
	PRODUZIONE ORALE Sono in grado di utilizzare espressioni e frasi semplici per descrivere le persone che conosco e il luogo dove abito.
PRODUZIONE SCRITTA	PRODUZIONE SCRITTA Sono in grado di scrivere un elenco di parole o un semplice e breve messaggio. Sono inoltre in grado di compilare un modulo con i dati personali.

Di seguito riportiamo 4 esempi di griglie di autovalutazione da proporre allo studente relativamente alle quattro abilità:




ASCOLTARE LEGGERE PARLARE SCRIVERE

Griglia di autovalutazione

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

NOME _____ COGNOME _____ DATA _____

(1) ASCOLTARE A1: CAPIRE L'ARGOMENTO DI UNA STORIA

			
1.CAPISCO LA STORIA IN GENERALE			
2.RICONOSCO I PERSONAGGI PIU' IMPORTANTI DELLA STORIA			
3.CAPISCO DOVE SI SVOLGE LA STORIA			
4.CAPISCO QUANDO SI SVOLGE LA STORIA			
5. METTO NELL' ORDINE GIUSTO LE IMMAGINI DELLA STORIA			

COMPETENZA	DATA _____
 ACQUISITA	
 IN CORSO DI ACQUISIZIONE	
 NON ANCORA ACQUISITA	

La griglia viene proposta periodicamente e l'insegnante rileva il livello di **competenza globale** dalle indicazioni emerse dall'autovalutazione

**PROGETTO DI RETE "UN MONDO PER AMICO"
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

NOME _____ COGNOME _____ DATA _____

(2) LEGGERE A1: RICONOSCERE PAROLE E BREVI FRASI

			
RICONOSCO PAROLE E BREVI FRASI			
1. IN UN ELENCO			
2. SU CONTENITORI (ALIMENTI, GIOCHI...)			
3. SUL COMPUTER			
4. SU CARTELLONI PUBBLICITARI			
5. SU PROGRAMMI TELEVISIVI			
6. SU GIORNALI			

COMPETENZA	DATA _____
 ACQUISITA	
 IN CORSO DI ACQUISIZIONE	
 NON ANCORA ACQUISITA	

La griglia viene proposta periodicamente e l'insegnante rileva il livello di **competenza globale** dalle indicazioni emerse dall'autovalutazione

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

NOME _____ COGNOME _____ DATA _____

(3).PARLARE A1: PRESENTARSI

			
1.SO DIRE IL MIO NOME			
2.SO DIRE LA MIA ETA'			
3.SO DIRE DOVE ABITO			
4.SO DIRE IL MIO NUMERO DI TELEFONO			
5.SO DIRE QUAL E' LA MIA SCUOLA E LA MIA CLASSE			
6.SO DIRE LA MIA NAZIONALITA'			




COMPETENZA	DATA _____
 ACQUISITA	
 IN CORSO DI ACQUISIZIONE	
 NON ANCORA ACQUISITA	

La griglia viene proposta periodicamente e l'insegnante rileva il livello di **competenza globale** dalle indicazioni emerse dall'autovalutazione

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

NOME _____ COGNOME _____ DATA _____

(4) SCRIVERE A1: SCRIVERE UNA LISTA DI PAROLE E/O SEMPLICI FRASI

			
1.SO COMPLETARE UNA TABELLA SU DIVERSI ARGOMENTI (numeri,colori...)			
2. SO SCRIVERE I GIORNI DELLA SETTIMANA, I MESI DELL'ANNO			
3. SO SCRIVERE GLI ELEMENTI PRESENTI IN UN'IMMAGINE			
4. SO DESCRIVERE PERSONE O SITUAZIONI CON FRASI SEMPLICI, SO SCRIVERE INFORMAZIONI SU DI ME			

COMPETENZA	DATA _____
 ACQUISITA	
 IN CORSO DI ACQUISIZIONE	
 NON ANCORA ACQUISITA	

La griglia viene proposta periodicamente e l'insegnante rileva il livello di **competenza globale** dalle indicazioni emerse dall'autovalutazione

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

Istituto Comprensivo I-II-III Scandicci, D. D. Scandicci, D. D. Lastra a Signa,
Scuola Secondaria I° grado Lastra a Signa, Istituto Comprensivo Signa

**4. ITALIANO L2: SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO
LIVELLO LINGUISTICO A2**

4.1. Descrizione livello A2

Il livello A2 (livello di sopravvivenza) è il livello di competenza elementare che permette di generare lingua. Nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (Q.C.E.) il parlante che ha raggiunto il livello A2 è così descritto

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, scuola). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni.

Nel lavoro presentato di seguito si è cercato di declinare e specificare questo profilo in funzione di un bambino/ragazzo straniero che frequenta la scuola di base italiana.

Il conseguimento del livello A2 è fondamentale in quanto permette all'alunno, che non è in grado di affrontare in modo autonomo il curriculum disciplinare, di continuare l'inserimento nel mondo della scuola attraverso un Piano di Studio Personalizzato e di incrementare il livello di competenza relativamente alla lingua della comunicazione. Contemporaneamente e' possibile introdurre lo studente nelle diverse discipline scolastiche con attività e proposte che lo avvicinino ai saperi essenziali della materia attraverso una lingua coerente con il suo livello di competenza.

La descrizione del profilo di competenza di un allievo a livello linguistico A2 prevede che l'alunno sia alfabetizzato nella lingua L2 e che abbia raggiunto globalmente il livello A2 nelle 5 abilità:

- ascolto
- lettura
- interazione
- produzione orale
- produzione scritta

Le certificazioni ufficiali del Q.C.E. descrivono in maniera monolitica ciascun livello, è quindi fondamentale sottolineare che nella realtà ogni studente ha un profilo linguistico che si diversifica a seconda delle abilità: per esempio uno

studente straniero può aver raggiunto un livello B1 per l'ascolto mentre per la produzione orale e scritta può essere ad un livello A2.

In merito alle diverse componenti del profilo di competenza va tenuto in considerazione quanto segue:

- le **abilità orali e interattive** sono da privilegiare rispetto a quelle scritte;
- la **riflessione linguistica** prevede esclusivamente attività di riconoscimento di convenzioni grafiche e di aspetti morfologici del nome; la concordanza aggettivo possessivo e nome, anche se non è ancora in grado di usarlo; la concordanza soggetto e verbo al tempo presente;
- la **produzione scritta** autonoma è limitata alla scrittura di frasi essenziali o di brevi testi relativi a contesti noti, con un lessico familiare e quotidiano.

E' necessario pertanto:

1. facilitare il raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali (partecipazione alla vita della scuola, metodo di lavoro, rispetto delle regole...) utilizzando strumenti linguistici adeguati al livello di competenza comunicativa in italiano L2;

2. integrare il programma di insegnamento dell'italiano L2 con un accostamento ai contenuti e agli strumenti delle discipline scolastiche, attraverso la **declinazione di obiettivi disciplinari essenziali** (da non confondere con gli obiettivi minimi disciplinari);

obiettivi minimi: acquisire conoscenze e competenze attraverso contenuti disciplinari ridotti e semplificati a livello cognitivo

obiettivi essenziali: acquisire strumenti e conoscenze per lo sviluppo di abilità attraverso obiettivi selezionati, irrinunciabili propri di ciascuna disciplina. Ciascun obiettivo deve essere affrontato lavorando sulla semplificazione linguistica, sia delle strutture che del lessico.

E' indispensabile la comprensibilità delle produzioni linguistiche e non la loro correttezza formale.

E' inoltre fondamentale l'uso di linguaggi non verbali (immagini, foto, disegni, schemi,...) per facilitare e mantenere l'interazione.

Riprendendo ancora le parole dal libro di Chiara Amoruso (2010: 57) ci pare opportuno sottolineare che

questa fase deve essere ancora seguita dall'insegnante di italiano L2 all'interno di un laboratorio linguistico separato.

E' necessario sottoporre agli alunni testi semplificati con livelli crescenti di difficoltà linguistica. Ogni testo ha come obiettivo l'apprendimento di strutture grammaticali (morfologiche e sintattiche) e di parole determinate che poi verranno riutilizzate in esercizi scritti e orali. I testi hanno anche l'obiettivo di introdurre i contenuti scolastici trattati in quel momento dall'insegnante anche se in forma concettualmente semplificata. I contenuti, così, oltre a fungere da pretesto per l'apprendimento della lingua, permetteranno all'alunno di inserirsi nelle attività di classe e di seguire le spiegazioni dell'insegnante.

Le riscritture non potranno tradurre puntualmente tutti gli argomenti trattati in classe perché ciò impedirebbe di lavorare adeguatamente sulla parte linguistica di ciascuno di essi. I testi presenteranno, dunque, solo una soluzione dei contenuti e saranno accompagnati da mappe concettuali e schede iconografiche che aiuteranno a tracciare il quadro generale.

L'ideale sarebbe integrare a testi panoramici, che rappresentano la sintesi anche scarna di un'intera unità, testi di approfondimento su singoli aspetti di quell'argomento.

A partire dal livello A2, inoltre, è utile cominciare ad introdurre gli alunni a **testi originali** che abbiano determinati requisiti e che possano essere didattizzati in funzione del raggiungimento di obiettivi linguistici.

4.2. Presentazione della tabella del Piano di Studio Personalizzato relativo al conseguimento del LIVELLO A2

La **prima** e la **seconda** colonna indicano le abilità ricettive e produttive della lingua della comunicazione così suddivise:

COMPRESIONE: ASCOLTO E LETTURA

PRODUZIONE ORALE: INTERAZIONE E PARLATO

PRODUZIONE SCRITTA

La **terza** colonna elenca gli ambiti lessicali relativi all'ambiente familiare, scolastico ed extrascolastico che introducono all'apprendimento della lingua italiana come lingua della comunicazione.

La **quarta** colonna presenta la scansione analitica degli obiettivi per ciascuna delle abilità.

La **quinta** colonna propone le strutture linguistiche da utilizzare.

La **sesta** colonna indica gli aspetti essenziali oggetto di riflessione linguistica.

La **valutazione** didattica e formativa dello studente si riferirà, quindi, al percorso conseguito dallo studente relativamente al Piano di Studio Personalizzato.

A conclusione del percorso linguistico lo studente dovrebbe essere in grado di esprimere, relativamente all'età, un'autovalutazione delle proprie competenze linguistiche. Si allega di seguito la **griglia di autovalutazione del Q.C.E.** adattata allo specifico contesto di allievi in età scolare che studiano la lingua italiana in un contesto di lingua seconda. La griglia, quindi, può essere di supporto al docente per la rilevazione delle osservazioni e allo studente per una graduale consapevolezza dei progressi compiuti e degli obiettivi da raggiungere. L'insegnante dovrà predisporre schede adeguate per lo studente con giudizio autovalutativo sul percorso svolto. Il percorso così elaborato è oggetto di valutazione e monitoraggio da parte degli insegnanti che ne faranno uso e quindi soggetto a revisione da parte del gruppo docenti di riferimento.

Si tratta di un progetto in itinere in cui l'attuazione e il confronto fra docenti di Italiano L2 e docenti di classe risultano essenziali per puntualizzazioni e possibili miglioramenti.

4.3. Griglia di autovalutazione (LIVELLO A2)

COMPRESIONE	<p>ASCOLTO Sono in grado di capire singole frasi e parole usate molto correntemente, purché si tratti di cose che sono importanti per me, ad esempio, informazioni semplici che riguardano la mia persona, la famiglia e la vita quotidiana. Capisco inoltre l'essenziale di un messaggio o di un annuncio semplice, breve e chiaro.</p>
	<p>LETTURA Sono in grado di leggere un testo molto breve e semplice, di individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi narrativi e descrittivi; sono inoltre in grado di leggere brevi testi regolativi relativi a esperienze di vita quotidiana.</p>
PRODUZIONE ORALE	<p>INTERAZIONE Sono in grado di comunicare in una situazione semplice e abituale che consiste in uno scambio semplice e diretto di informazioni che riguardano temi e attività a me familiari. Sono in grado di gestire scambi sociali molto brevi anche se di solito non comprendo abbastanza per poter condurre personalmente la conversazione.</p>
	<p>PRODUZIONE ORALE Sono in grado di descrivere, usando una serie di frasi e con mezzi linguistici semplici, la mia famiglia, le altre persone, o dare informazioni limitate a semplici situazioni quotidiane.</p>
PRODUZIONE SCRITTA	<p>PRODUZIONE SCRITTA Sono in grado di scrivere un appunto o una comunicazione breve e semplice, nonché una lettera personale molto semplice, ad esempio, per porgere i miei ringraziamenti o scambiare informazioni.</p>

Di seguito riportiamo 4 esempi di griglie di autovalutazione da proporre allo studente relativamente alle quattro abilità:

ASCOLTARE LEGGERE PARLARE SCRIVERE




Griglia di autovalutazione


PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”

SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA

NOME _____ COGNOME _____ DATA _____

(1) ASCOLTARE A2. CAPIRE L'ARGOMENTO DI UNA STORIA

			
1.INDIVIDUO I PERSONAGGI PIU' IMPORTANTI DELLA STORIA			
2.RICONOSCO LE CARATTERISTICHE DEI PERSONAGGI			
3.CAPISCO DOVE SI SVOLGE LA STORIA			
4.CAPISCO QUANDO SI SVOLGE LA STORIA			
5.RIESCO A RISPONDERE A SEMPLICI DOMANDE CHIUSE SUL CONTENUTO DELLA STORIA			




COMPETENZA	DATA _____
 ACQUISITA	
 IN CORSO DI ACQUISIZIONE	
 NON ANCORA ACQUISITA	

La griglia viene proposta periodicamente e l'insegnante rileva il livello di **competenza globale** dalle indicazioni emerse dall'autovalutazione

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

NOME _____ COGNOME _____ DATA _____

(2) LEGGERE A2: LEGGERE UN BREVE TESTO O UNA SEMPLICE STORIA CORREDATA DA IMMAGINI

			
1.SONO IN GRADO DI ABBINARE UNA FRASE AD UN'IMMAGINE O AD UN DISEGNO			
2.COMPRENDO CONSEGNE SCOLASTICHE			
3.RICONOSCO DOVE SI SVOLGE UNA SEMPLICE STORIA			
4.RICONOSCO QUANDO SI SVOLGE LA STORIA			
5.INDIVIDUO I PERSONAGGI E LE LORO CARATTERISTICHE PIÙ IMPORTANTI			




COMPETENZA	DATA _____
 ACQUISITA	
 IN CORSO DI ACQUISIZIONE	
 NON ANCORA ACQUISITA	


La griglia viene proposta periodicamente e l'insegnante rileva il livello di **competenza globale** dalle indicazioni emerse dall'autovalutazione

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

NOME _____ COGNOME _____ DATA _____

(3) PARLARE A2: PARLARE DI ME

			
1.MI PRESENTO			
2.SONO CAPACE DI DESCRIVERE ALCUNE MIE CARATTERISTICHE FISICHE: COLORE OCCHI, CAPELLI, ALTEZZA			
3.RIESCO AD INDICARE CIO' CHE MI PIACE E NON MI PIACE			
4.RIESCO A DIRE COSA SO FARE E NON SO FARE: SPORT, PASSATEMPI...			
5.RIESCO A RACCONTARE COSA FACCIO DURANTE LA MIA GIORNATA			
6.SO SALUTARE, SO RINGRAZIARE, SO CHIEDERE SPIEGAZIONI, SO CHIEDERE AIUTO			




COMPETENZA	DATA _____
 ACQUISITA	
 IN CORSO DI ACQUISIZIONE	
 NON ANCORA ACQUISITA	

La griglia viene proposta periodicamente e l’insegnante rileva il livello di **competenza globale** dalle indicazioni emerse dall’autovalutazione

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

NOME _____ COGNOME _____ DATA _____

(4) SCRIVERE A2: SCRIVERE SEMPLICI TESTI DI TIPO PERSONALE O SEMPLICI FRASI LEGATI AD UN’IMMAGINE O AD UN CONTESTO NOTO

			
1.SO SCRIVERE UN SEMPLICE MESSAGGIO PER CHIEDERE INFORMAZIONI			
2.SO SCRIVERE SEMPLICI FRASI PER RINGRAZIARE			
3.SO SCRIVERE SEMPLICI FRASI CHE PARLANO DI ME			
4.SO SCRIVERE SEMPLICI FRASI LEGATE AD UN’IMMAGINE			
5.SO SCRIVERE SEMPLICI FRASI LEGATE AD UN CONTESTO NOTO			
6. SO SCRIVERE UNA LISTA DI COSE CHE MI PIACCIONO E NON MI PIACCIONO			

COMPETENZA	DATA _____
 ACQUISITA	
 IN CORSO DI ACQUISIZIONE	
 NON ANCORA ACQUISITA	

La griglia viene proposta periodicamente e l’insegnante rileva il livello di **competenza globale** dalle indicazioni emerse dall’autovalutazione

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI LASTRA A SIGNA –SIGNA**

Istituto Comprensivo I-II-III Scandicci, D. D. Scandicci, D. D. Lastra a Signa,
Scuola Secondaria I° grado Lastra a Signa, Istituto Comprensivo Signa

**5. ITALIANO L2: SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO
LIVELLO LINGUISTICO B1**

5.1. descrizione livello B1

Il livello B1 (livello soglia) è il livello intermedio di competenza linguistica che permette di generare lingua. Nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (Q.C.E.) il parlante che ha raggiunto il livello B1 è così descritto

E' in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola, nel tempo libero. Riesce a cavarsela nelle conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (la famiglia, la scuola, gli hobby, il tempo libero...). Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, desideri e ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti

Nel lavoro presentato di seguito si è cercato di declinare e specificare questo profilo in funzione di uno studente straniero che frequenta la scuola di base italiana da alcuni anni.

Il conseguimento del livello B1 permette all'alunno di continuare l'inserimento nel mondo della scuola, attraverso un Piano di Studio Personalizzato, di incrementare il livello di competenza relativamente alla lingua della comunicazione e di proseguire nello studio delle diverse discipline scolastiche in modo più consapevole attraverso una lingua coerente con il suo livello di competenza.

Il profilo di un allievo a livello linguistico B1 prevede che l'alunno sia alfabetizzato nella lingua L2 e che abbia raggiunto globalmente il livello B1 nelle 5 abilità:

- ascolto
- lettura
- interazione
- produzione orale
- produzione scritta

Le certificazioni ufficiali del Q.C.E. descrivono in maniera monolitica ciascun livello, è, quindi, fondamentale sottolineare che ogni studente ha un profilo linguistico che si diversifica a seconda delle abilità: per esempio uno studente straniero può aver raggiunto un livello B1 per l'ascolto mentre per la produzione orale e scritta può essere ad un livello A2+.

Come osserva e ancora sottolinea Chiara Amoruso (2010: 58)

[...] gli studenti in questa fase sono pronti a seguire il programma delle diverse discipline sebbene abbiano ancora bisogno di percorsi individualizzati.

All'interno di questi, le riscritture funzionali avranno un ruolo fondamentale perché consentiranno l'accesso ai contenuti nella loro forma complessa senza trascurare l'esigenza di far compiere un ulteriore passo in avanti alla competenza della lingua seconda. Nelle riscritture rivolte a questo tipo di destinatari scopo contenutistico e scopo linguistico sono bilanciati. Diventa più frequente, infine, la proposta di testi originali didattizzati a fini linguistici.

In merito, quindi, alle diverse componenti del profilo di competenza va tenuto in considerazione quanto segue:

- le **abilità orali e interattive** sono da privilegiare rispetto a quelle scritte in quanto consentono uno sviluppo costante della competenza comunicativa e linguistica anche in funzione della lingua delle discipline;
- la **riflessione linguistica** prevede attività di riconoscimento di convenzioni grafiche (doppie, accenti, grafemi e fonemi convenzionali: sc, gn, cq ...); di aspetti morfologici del verbo al modo indicativo (presente, passato prossimo, imperfetto futuro semplice) e al congiuntivo semplice, del verbo all'infinito e all'imperativo con l'uso di particelle pronominali; degli avverbi di tempo, di luogo e di modo più comuni; degli aggettivi qualificativi, possessivi, dimostrativi (questo/quello);
- la **produzione scritta** autonoma è limitata alla scrittura di brevi testi personali per narrare, descrivere esporre esperienze ed impressioni o di semplici testi su argomenti noti o di interesse dello studente. E' in grado di rispondere in forma essenziale e per scritto a domande di testi semplici/semplificati di argomento disciplinare.

E' necessario pertanto

1. facilitare il raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali (partecipazione alla vita della scuola, metodo di lavoro, rispetto delle regole...) utilizzando strumenti linguistici adeguati al livello di competenza comunicativa in italiano L2;
2. introdurre il programma delle diverse discipline , attraverso la declinazione di obiettivi disciplinari con un linguaggio semplice e chiaro costantemente supportato dall'uso di immagini, foto, disegni schemi semplici/semplificati.

Lo studente di livello B1 ha ancora bisogno di percorsi individualizzati per rendere comprensibili gli aspetti contenutistici e linguistici. Ciò consente allo studente di questo livello, preparandosi prima, di riportare oralmente in forma essenziale e schematica, il contenuto di semplici testi disciplinari, anche se non necessariamente usando i termini specialistici.

Resta indispensabile la priorità della comprensibilità rispetto alla correttezza formale.

5.2. Presentazione della tabella del Piano di Studi Personalizzato relativo al conseguimento del LIVELLO B1

La **prima** e la **seconda** colonna indicano le abilità ricettive e produttive della lingua della comunicazione così suddivise:

COMPRESIONE: ASCOLTO E LETTURA

PRODUZIONE ORALE: INTERAZIONE E PARLATO

PRODUZIONE SCRITTA

La **terza** colonna elenca gli ambiti lessicali relativi all'ambiente familiare, scolastico ed extrascolastico che introducono all'apprendimento della lingua italiana come lingua della comunicazione.

La **quarta** colonna presenta la scansione analitica degli obiettivi per ciascuna delle abilità.

La **quinta** colonna propone le strutture linguistiche da utilizzare.

La **sesta** colonna indica gli aspetti essenziali oggetto di riflessione linguistica.

La **valutazione** didattica e formativa dello studente si riferirà, quindi, al percorso seguito dallo studente relativamente al Piano di Studio Personalizzato.

A conclusione del percorso linguistico lo studente dovrebbe essere in grado di esprimere, relativamente all'età, un'autovalutazione delle proprie competenze linguistiche. Si allega di seguito la **griglia di autovalutazione del Q.C.E.** adattata allo specifico contesto di allievi in età scolare che studiano la lingua italiana come lingua seconda. La griglia, pertanto, può essere di supporto al docente per la rilevazione delle osservazioni e allo studente per una graduale

consapevolezza dei progressi compiuti e degli obiettivi da raggiungere. L'insegnante dovrà predisporre schede adeguate per lo studente con giudizio autovalutativo sul percorso svolto.

Il percorso così elaborato è oggetto di valutazione e monitoraggio da parte degli insegnanti che ne faranno uso e quindi soggetto a revisione da parte del gruppo docenti di riferimento. Si tratta di un progetto in itinere in cui l'attuazione e il confronto fra docenti di italiano L2 e docenti di classe risultano essenziali per puntualizzazioni e possibili miglioramenti.

5.3. Griglia di autovalutazione (LIVELLO B1)

COMPRESIONE	<p>ASCOLTO Sono in grado di capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua standard chiara che tratta argomenti familiari e quotidiani. Sono in grado di trarre l'informazione globale da molti programmi radiofonici o televisivi su argomenti noti, a condizione che si parli in modo articolato, relativamente lento e chiaro.</p>
	<p>LETTURA Sono in grado di capire un testo semplice/semplificato relativo a esperienze di vita quotidiana e a situazioni di attualità affrontate in classe. Sono in grado di leggere testi semplici/semplificati di carattere disciplinare. Sono in grado di individuare informazioni specifiche dalla lettura di testi semplici/semplificati.</p>
PRODUZIONE ORALE	<p>INTERAZIONE Sono in grado di partecipare senza preparazione a una conversazione su argomenti che mi sono familiari o che riguardano i miei interessi oppure che concernono la vita di ogni giorno, come la famiglia, gli hobby, la scuola, anche se non in forma corretta.</p>
	<p>PARLATO Sono in grado di parlare usando frasi semplici per descrivere esperienze, avvenimenti. Sono in grado di spiegare e di motivare brevemente le mie opinioni e i miei progetti. Sono in grado, preparandomi prima, di riportare oralmente, in forma essenziale e schematica, il contenuto di semplici testi disciplinari; anche se non necessariamente usando i termini specialistici. Sono ancora evidenti le pause per cercare le parole e le forme grammaticali e per correggere gli errori.</p>
PRODUZIONE SCRITTA	<p>PRODUZIONE SCRITTA Sono in grado di scrivere un testo semplice su argomenti che mi sono familiari o che mi interessano e di scrivere testi personali per narrare, esporre e descrivere esperienze ed impressioni. Sono in grado di rispondere in forma essenziale e per scritto a domande di testi semplici/semplificati di argomento disciplinare.</p>

Di seguito riportiamo 4 esempi di griglie di autovalutazione da proporre allo studente relativamente alle quattro abilità:


ASCOLTARE LEGGERE PARLARE SCRIVERE

Griglia di autovalutazione

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

NOME _____ COGNOME _____ DATA _____

(1) ASCOLTARE B1

			
1. CAPISCO UN DISCORSO SU ARGOMENTI CHE CONOSCO			
2. CAPISCO RICHIESTE PRECISE A SCUOLA E NEL TEMPO LIBERO			
3. RIESCO A SEGUIRE PROGRAMMI ALLA TV, ALLA RADIO...			
4. CAPISCO IL MESSAGGIO DI UNA TELEFONATA			
5. RIESCO A SEGUIRE UNA SPIEGAZIONE SEMPLICE IN CLASSE			




COMPETENZA	DATA _____
 ACQUISITA	
 IN CORSO DI ACQUISIZIONE	
 NON ANCORA ACQUISITA	


La griglia viene proposta periodicamente e l'insegnante rileva il livello di **competenza globale** dalle indicazioni emerse dall'autovalutazione

**PROGETTO DI RETE "UN MONDO PER AMICO"
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

NOME _____ COGNOME _____ DATA _____

(2) LEGGERE B1

			
1. LEGGO AD ALTA VOCE SEMPLICI TESTI			
2. LEGGO SEMPLICI TESTI DI ARGOMENTO SCOLASTICO			
3. RIESCO A TROVARE INFORMAZIONI IN UN SEMPLICE TESTO			




COMPETENZA	DATA _____
 ACQUISITA	
 IN CORSO DI ACQUISIZIONE	
 NON ANCORA ACQUISITA	

La griglia viene proposta periodicamente e l'insegnante rileva il livello di **competenza globale** dalle indicazioni emerse dall'autovalutazione

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

NOME _____ COGNOME _____ DATA _____

(3) PARLARE B1

			
1.SONO IN GRADO DI FARE DOMANDE E DARE RISPOSTE SU SCUOLA E TEMPO LIBERO			
2.PARTECIPANO A CONVERSAZIONI SU ARGOMENTI DI MIO INTERESSE			
3.SO SALUTARE, CHIEDERE E RINGRAZIARE USANDO IL TU E IL LEI			
4. RIESCO A RACCONTARE LE MIE ESPERIENZE			
5.RIESCO A DIRE QUELLO CHE PENSO SU ARGOMENTI DI MIO INTERESSE			




COMPETENZA	DATA _____
 ACQUISITA	
 IN CORSO DI ACQUISIZIONE	
 NON ANCORA ACQUISITA	



La griglia viene proposta periodicamente e l’insegnante rileva il livello di competenza globale dalle indicazioni emerse dall’autovalutazione

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

NOME _____ COGNOME _____ DATA _____

(4) SCRIVERE B1

			
1.SO SCRIVERE SEMPLICI E BREVI TESTI PER RACCONTARE E DESCRIVERE LE MIE ESPERIENZE			
2. SO SCRIVERE LE MIE IMPRESSIONI SU ARGOMENTI SCOLASTICI			
3. SO RISPONDERE A DOMANDE SU SEMPLICI TESTI DI STUDIO			

COMPETENZA	DATA _____
 ACQUISITA	
 IN CORSO DI ACQUISIZIONE	
 NON ANCORA ACQUISITA	

La griglia viene proposta periodicamente e l’insegnante rileva il livello di **competenza globale** dalle indicazioni emerse dall’autovalutazione

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

Istituto Comprensivo I-II-III Scandicci, D. D. Scandicci, D. D. Lastra a Signa, Scuola Secondaria I°
Grado Lastra a Signa, Istituto Comprensivo Signa

6. LIVELLO A1 - ITALIANO LINGUA SECONDA: TABELLA (cfr. 3.2)

LIVELLO A1 (livello di contatto)					
L'alunno comprende e utilizza espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto; sa presentare se stesso agli altri è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita , le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare					
Al raggiungimento di questo livello concorrono tutte le discipline.					
		AMBITO LESSICALE	OBIETTIVI	STRUTTURE LINGUISTICHE	RIFLESSIONE LINGUISTICA
COMPrensIONE	ASCOLTO	Scuola	Comprende espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto	Saluti e forme di cortesia (grazie, prego buongiorno....)	Distingue il carattere stampato maiuscolo e/o minuscolo, corsivo.
		Città			
		Casa			
		Famiglia	Comprende globalmente il significato di una frase legata al qui e ora	Consegne e ordini riferiti alla scuola e ricorrenti in classe (apri/chiudi ...prendi scrivi/leggi siediti/alzati...)	Identifica e distingue nomi di persone, animali, cose, forme, colori, numeri, giorni della settimana, mesi dell'anno, stagioni
		Se stesso/ gli altri			
		Cibi			
		Giochi	Comprende frasi con verbi al presente indicativo e all'imperativo	Espressioni per localizzare elementi nello spazio (la scuola è vicino a..., la mia casa è di fronte...)	Identifica e distingue nomi comuni e propri
		Espressioni spazio/temporali			
		Giorni Mesi Stagioni			
		Tempo atmosferico	Comprende frasi con struttura sintattica essenziale: soggetto +verbo+complemento	Riconosce la lettera maiuscola come elemento distintivo del nome proprio	
		Tempo cronologico	Comprende brevi testi narrativi e descrittivi supportati da immagini		
		Forme	Comprende descrizioni di luoghi, di persone, animali, cose e di situazioni relative alla famiglia, alla città e alla vita quotidiana		Riconosce e identifica nei nomi "regolari": - il genere: maschile e femminile, - il numero: singolare e plurale
		Numeri			
		Colori			
		Animali			

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

LIVELLO A1

		AMBITO LESSICALE	OBIETTIVI	STRUTTURE LINGUISTICHE	RIFLESSIONE LINGUISTICA
COMPrensIONE	LETTURA	Scuola	E' in grado di leggere parole singole o brevi frasi dell'ambito scolastico e familiare	Parole relative agli ambiti lessicali presi in considerazione	Distingue il carattere stampato maiuscolo e/o minuscolo,corsivo.
		Città			
		Casa			
		Famiglia	E' in grado di leggere brevi frasi con verbi al presente indicativo, all'imperativo (consegne di lavoro, orario scolastico, cartelloni e volantini pubblicitari, indicazioni stradali) e all'infinito	Consegne e routine scolastiche, es.: “ sottolinea i nomi degli oggetti” “ cerchia i nomi di animali” “ unisci il nome al disegno”(i componenti della famiglia gli oggetti di uso quotidiano, l'abbigliamento,...) “ colora di rosso il triangolo” “ disegna un gatto/un fiore”	Identifica e distingue nomi di persone, animali, cose, forme, colori, numeri, giorni della settimana, mesi dell'anno, stagioni
		Se stesso/ gli altri			
		Cibi			
		Giochi			
		Espressioni spazio/tempo-rali	E' in grado di leggere brevi testi narrativi e descrittivi, con struttura sintattica essenziale, supportati da immagini e codici extralinguistici (gesti, suoni, rumori...)		Identifica e distingue nomi comuni e propri
		Giorni			
		Mesi			
		Stagioni			
		Tempo atmosferico			
		Tempo cronologico			
		Forme			
Numeri	Riconosce la lettera maiuscola come elemento distintivo del nome proprio				
Colori					
Animali		Riconosce e identifica nei nomi “regolari”: - il genere: maschile e femminile, - il numero: singolare e plurale			

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

LIVELLO A1

		AMBITO LESSICALE	OBIETTIVI	STRUTTURE LINGUISTICHE	RIFLESSIONE LINGUISTICA
PRODUZIONE ORALE	INTERAZIONE	Scuola	E' in grado di porre domande e formulare risposte relative alla sfera personale e alla famiglia	Piacere, come ti chiami? io sono., mi chiamo da dove vieni? Io vengo da...	Distingue il carattere stampato maiuscolo e/o minuscolo, corsivo.
		Città		Come vieni a scuola? Con la macchina/con l'autobus/a piedi/ con la bicicletta Che ore sono? Sono le....	
		Casa		Che giorno è oggi ? Oggi è il 3 ottobre 2010/ è lunedì/	
		Famiglia	E' in grado di porre domande e formulare risposte relative al luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede, al tempo cronologico e atmosferico	In quale stagione siamo? Siamo in autunno/ inverno/primavera....	Identifica e distingue nomi di persone, animali, cose, forme, colori, numeri, giorni della settimana, mesi dell'anno, stagioni
		Se stesso/ gli altri		Quando è il tuo compleanno? Il 25 ottobre/...	
		Cibi		Che tempo fa? Fa caldo/fa freddo.....	
		Giochi		Come stai? Sto bene/ abbastanza bene grazie	
		Espressioni spazio/temporali		Da dove vieni? Vengo da ...	
		Giorni		Dove abiti? Abito vicino/lontano/ accanto/di fronte/davanti/ dietro/...	
		Mesi	Abito a Firenze /a Scandicci.....	Riconosce e identifica nei nomi “regolari”: - il genere: maschile e femminile, - il numero: singolare e plurale	
		Stagioni	Dov' è ...? vicino, accanto, di fronte, a destra, a sinistra.		
		Tempo atmosferico	Dove si trova la farmacia/la cartoleria / il giornalaio/ la posta ...? La farmacia....si trova vicino, accanto, di fronte, a destra, a sinistra di....		
		Tempo cronologico			
		Forme			
		Numeri			
Colori					
Animali					

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

LIVELLO A1

		AMBITO LESSICALE	OBIETTIVI	STRUTTURE LINGUISTICHE	RIFLESSIONE LINGUISTICA
PRODUZIONE ORALE	INTERAZIONE	Scuola	Sa parlare dei suoi gusti e delle sue preferenze	Hai fratelli/sorelle? Sì/no	Distingue il carattere stampato maiuscolo e/o minuscolo, corsivo.
		Città		Quanti fratelli hai? Come si chiama tuo fratello/ tua sorella? Mio fratello /mia sorella si chiama....	
		Casa		Quanti anni ha tuo fratello/ tua sorella? Mio fratello/ ...ha ...	
		Famiglia		Va a scuola ? sì/no	
		Se stesso/ gli altri		Come si chiama il papà/la mamma? la mamma /il papà si chiama...	
		Cibi	E' in grado di utilizzare espressioni di routine, di cortesia per gestire l'interazione	Hai un animale ?Sì/no Hai un computer?Sì/no	Identifica e distingue nomi di persone, animali, cose, forme, colori, numeri, giorni della settimana, mesi dell'anno, stagioni
		Giochi		Ti piace/ non ti piace...? Sì mi piace/no non mi piace. Che cosa ti piace mangiare? Mi piace ...	
		Espressioni spazio/temporali		Mi aiuti, per favore? Sì/no	
		Giorni		Come si fa...? Come si dice ...? Si dice... Grazie Che cos'è? E'...	
		Mesi		Per favore posso andare in bagno/a bere/ posso fare merenda? Sì/no	
		Stagioni	E' in grado di utilizzare semplici espressioni di routine per: - chiedere aiuto; - chiedere il permesso di fare qualcosa; - chiedere semplici informazioni sull'organizzazione scolastica	Quando si mangia? Alle... Quando suona la campanella? Alle	Riconosce la lettera maiuscola come elemento distintivo del nome proprio
		Tempo atmosferico		Hai capito? Non ho capito/ho capito	
		Tempo cronologico		Hai il quaderno di matematica/il diario / il libro di storia? Sì/no	
		Forme			
		Numeri			
Colori		Riconosce e identifica nei nomi "regolari": - il genere maschile e femminile, - il numero singolare e plurale			
Animali					

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

LIVELLO A1

		AMBITO LESSICALE	OBIETTIVI	STRUTTURE LINGUISTICHE	RIFLESSIONE LINGUISTICA
PRODUZIONE ORALE	PARLATO	Scuola	E' in grado di presentare se stesso/a ad altri	Io sono... mi chiamo...	Distingue il carattere stampato maiuscolo e/o minuscolo,corsivo.
		Città		Io vengo da ...	
		Casa		Sono nato a ...	
		Famiglia	E' in grado di descrivere semplici immagini , oggetti, avvenimenti , situazioni personali	Io ho ... anni	Identifica e distingue nomi di persone, animali, cose, forme, colori, numeri, giorni della settimana, mesi dell'anno, stagioni
		Se stesso/ gli altri		Abito a ... in via/piazza ...	
		Cibi		Ho / non ho ... (fratelli/sorelle...)	
		Giochi		Vivo con ... (la mia mamma,...)	Identifica e distingue nomi comuni e propri
		Espressioni spazio/tempo-rali		Il/la mio/mia papà (babbo)/mamma/ si chiama .../ Ha ... anni	
		Giorni		La mia scuola si chiama ...	Riconosce la lettera maiuscola come elemento distintivo del nome proprio
		Mesi		Faccio la classe ...	
		Stagioni		Prendo lo scuolabus	Riconosce e identifica nei nomi “regolari”: - il genere maschile e femminile, - il numero singolare e plurale
		Tempo atmosferico		Vengo a piedi/in autobus/in bicicletta	
		Tempo cronologico	Alcuni esempi:		
		Forme	- Oggi vado a casa di Anna. Anna viene a scuola con me, ha 10 anni.....		
		Numeri	La mia casa è piccola:la mia casa è vicino alla scuola		
Colori					
Animali					

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

LIVELLO A1

	AMBITO LESSICALE	OBIETTIVI	STRUTTURE LINGUISTICHE	RIFLESSIONE LINGUISTICA
PRODUZIONE SCRITTA	Scuola		Il sole è giallo	Distingue il carattere stampato maiuscolo e/o minuscolo, corsivo.
	Città	E' in grado di scrivere parole e/o elenchi di parole (nomi di oggetti, persone, animali): -scrive il nome degli elementi presenti in un'immagine	Io sono... mi chiamo...	Identifica e distingue nomi di persone, animali, cose, forme, colori, numeri, giorni della settimana, mesi dell'anno, stagioni
	Casa		Io vengo da ... sono nato a ...	
	Famiglia			
	Se stesso/ gli altri		Io ho ... anni Abito a ... in via/piazza ...	
	Cibi	E' in grado di formulare brevi frasi per compilare un modulo con i dati personali	Ho/non ho fratelli/sorelle...	Identifica e distingue nomi comuni e propri
	Giochi		Vivo con ...(la mia mamma)	
	Espressioni spazio/temporali		Il/la mio/mia papà(babbo)/mamma/ si chiama ...	
	Giorni		Ha ... anni	Riconosce la lettera maiuscola come elemento distintivo del nome proprio
	Mesi			
	Stagioni			
	Tempo atmosferico		La mia scuola si chiama ... faccio la classe ...	
	Tempo cronologico			Riconosce e identifica nei nomi “regolari”: - il genere maschile e femminile, - il numero singolare e plurale
	Forme			
	Numeri			
Colori				
Animali				

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

Istituto Comprensivo I-II-III Scandicci, D. D. Scandicci, D. D. Lastra a Signa, Scuola Secondaria I°
Grado Lastra a Signa, Istituto Comprensivo Signa

7. LIVELLO A2-ITALIANO LINGUA SECONDA (cfr. 4.2)

LIVELLO A2 (livello di sopravvivenza)						
L'alunno comprende frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazione di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale...)						
Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.						
Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.						
Al raggiungimento di questo livello concorrono tutte le discipline.						
		AMBITO LESSICALE	OBIETTIVI	STRUTTURE LINGUISTICHE	RIFLESSIONE LINGUISTICA	
COMPRESIONE	ASCOLTO	Scuola	Comprende espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto.	Brevi e chiari messaggi regolativi: orari avvisi calendario scolastico consegne	Identifica, riconosce e distingue: -parole con le doppie -il suono “e” dal suono “è” e il loro significato -la lettera maiuscola dopo il punto fermo.	
		Casa				
		Famiglia				
		Se stesso /gli altri	Comprende globalmente il significato di una frase legata al prima e dopo.	Es.: - Domani la classe entra/esce alle ... - E' vietato l'uso del cellulare a scuola - Per venerdì portare il vocabolario di italiano - Accendi il computer - Vai su internet - Cerca..... - Lunedì 14 ... ci sarà lo sciopero dell' autobus	Identifica e riconosce la concordanza fra articolo, nome, aggettivo qualificativo e aggettivo possessivo anche se non è ancora in grado di usarla correttamente	
		Negozi				
		Abbigliamento				
		Giochi individuali e di gruppo	Comprende messaggi e annunci relativi a consegne, ordini e avvisi riferiti alla scuola.			
		Sport				
		Le parti del corpo	Comprende il significato essenziale dei messaggi riferiti alla vita quotidiana, alle informazioni pubblicitarie e ai programmi televisivi per ragazzi			Semplici slogan pubblicitari su prodotti per ragazzi (tecnologia, abbigliamento, video giochi,...)
		Hobbies				
		Feste				
		L'Euro				
		Cibi (ricette)				

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

LIVELLO A2

		AMBITO LESSICALE	OBIETTIVI	STRUTTURE LINGUISTICHE	RIFLESSIONE LINGUISTICA
COMPRESIONE	ASCOLTO	Scuola	Comprende un breve periodo con struttura sintattica essenziale formato da frasi minime (soggetto +verbo+complemento) con uso dei connettivi “e ,ma, perché, o”	Il biglietto dell’autobus si compra dal giornalaio o alla tabaccheria Il biglietto costa € 1,20 ed è valido per 90 minuti Il treno per Firenze è in arrivo al binario 1	Riconosce nella frase minima soggetto e verbo
		Casa			
		Famiglia	Comprende brevi testi narrativi e descrittivi anche al passato supportati da immagini	Brevi e chiari messaggi descrittivi relativi agli arredi e oggetti nello spazio scolastico e domestico: “Nella mia camera ci sono: il letto ,la sedia la scrivania, l’armadio...”	Riconosce la concordanza soggetto/verbo al presente ed al passato prossimo indicativo dei verbi regolari delle tre coniugazioni.
		Se stesso /gli altri			
		Negozi	Comprende brevi testi regolativi relativi a esperienze di vita quotidiana e al funzionamento di oggetti comuni (istruzioni di giochi, attività sportive, lavoro di gruppo, organizzazione di feste...)	Brevi testi narrativi e descrittivi: “Nella famiglia di Catalin ci sono 4 persone: il padre si chiama ..., ha 42 anni, è alto... , ha i capelli biondi...fa il falegname....”	Riconosce alcune preposizioni semplici: di in, per, a
		Abbigliamento			
		Giochi individuali e di gruppo			
		Sport			
		Le parti del corpo			
		Hobbies			
		Feste			
		L’Euro			
Cibi (ricette)					

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

LIVELLO A2

		AMBITO LESSICALE	OBIETTIVI	STRUTTURE LINGUISTICHE	RIFLESSIONE LINGUISTICA
COMPRESIONE	LETTURA	Scuola	E' in grado di leggere brevi testi narrativi e descrittivi con struttura sintattica essenziale, supportati da immagini	Esempi di brevi testi descrittivi e narrativi: - Caterina abita in un piccolo paese vicino a Firenze. Il paese si chiama Nella piazza del paese ci sono il bar, il forno, la paninoteca e la pasticceria Tutte le domeniche Caterina va in pasticceria e compra il suo dolce preferito	Identifica, riconosce e distingue: -parole con le doppie -il suono “è” dal suono “è” e il loro significato -la lettera maiuscola dopo il punto fermo.
		Casa			
		Famiglia			
		Se stesso /gli altri	E' in grado di leggere brevi testi regolativi relativi a esperienze di vita quotidiana e al funzionamento di oggetti comuni (ricette, istruzioni...)	- Erik è andato dal medico perché ha mal di gola e febbre. Il medico gli ha dato gli antibiotici .Il medico ha detto a Erik di stare a casa per cinque giorni. Erik è contento perché può guardare il suo programma preferito	Identifica e riconosce la concordanza fra articolo, nome, aggettivo qualificativo e aggettivo possessivo anche se non è ancora in grado di usarla correttamente
		Negozi			
		Abbigliamento			
		Giochi individuali e di gruppo	E' in grado di leggere testi molto brevi e trovare informazioni specifiche	Per fare pane e Nutella devi comprare il pane e la Nutella : - prendi un coltello e il pane - taglia il pane a fette - spalma la Nutella sul pane e... buon appetito!!!	Riconosce nella frase minima soggetto e verbo Riconosce la concordanza soggetto/verbo al presente ed al passato prossimo indicativo dei verbi regolari delle tre coniugazioni. Riconosce alcune preposizioni semplici: di, in, per, a
		Sport			
		Le parti del corpo			
		Hobbies			
		Feste			
		L'Euro			
		Cibi (ricette)			

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

LIVELLO A2

		AMBITO LESSICALE	OBIETTIVI	STRUTTURE LINGUISTICHE	RIFLESSIONE LINGUISTICA
PRODUZIONE ORALE	INTERAZIONE	Scuola	E' in grado di porre semplici domande e formulare risposte essenziali relative alla sfera personale, alla famiglia e al paese di provenienza	Dove sei stato ieri? al cinema, a casa ...	Identifica, riconosce e distingue: - parole con le doppie - il suono “e” dal suono “è” e il loro significato; - la lettera maiuscola dopo il punto fermo.
		Casa		Quale lavoro faceva il tuo papà/la mamma in...?	
		Famiglia		il muratore/la sarta...	
		Se stesso /gli altri		Quale lavoro fa ora il tuo papà?/ la tua mamma? L'imbianchino/la cuoca	
		Negozi		Come vieni a scuola? Con l'autobus, in bicicletta, a piedi...	
		Abbigliamento	E' in grado, attraverso uno scambio semplice e diretto: di chiedere aiuto in situazioni di difficoltà di affrontare compiti semplici e di routine	Qual è il tuo numero di cellulare? Il numero è...	Identifica e riconosce la concordanza fra articolo, nome, aggettivo qualificativo e aggettivo possessivo anche se non è ancora in grado di usarlo correttamente
		Giochi individuali e di gruppo		Hai un computer ? No/Sì	
		Sport		Che cosa fai al computer? Gioco, vado su facebook, cerco musica...	
		Le parti del corpo		Mi presti la tua penna/il tuo libro/...per favore? Sì Grazie	
		Hobbies		Come si scrive “ufficio”, con due effe? Sì Grazie	
		Feste			
		L'Euro			
Cibi (ricette)		Riconosce alcune preposizioni semplici: di, in, per, a.			

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

LIVELLO A2

		AMBITO LESSICALE	OBIETTIVI	STRUTTURE LINGUISTICHE	RIFLESSIONE LINGUISTICA	
PRODUZIONE ORALE	INTERAZIONE	Scuola	E' in grado di partecipare, anche se in modo parziale, a brevi conversazioni su argomenti familiari e di vita scolastica (abbigliamento, sport, hobbies...)	Che cosa guardi in televisione? Calcio, cartoni,...	Identifica, riconosce e distingue: -parole con le doppie -il suono “e” dal suono “è” e il loro significato -la lettera maiuscola dopo il punto fermo.	
		Casa		Quando guardi la televisione ? Il pomeriggio/ a cena / dopo cena / la mattina prima della scuola...		Identifica e riconosce la concordanza fra articolo, nome, aggettivo qualificativo e aggettivo possessivo anche se non è ancora in grado di usarlo correttamente
		Famiglia		E' in grado di scambiare informazioni su attività consuete	Quale programma ti piace di più? Mi piace Perché? perché mi diverto/mi interessa	
		Se stesso /gli altri			A che ora c'è? C'è.....	Riconosce la concordanza soggetto/verbo al presente ed al passato prossimo indicativo dei verbi regolari delle tre coniugazioni.
		Negozi		Su quale canale ? Su Italia 1, Canale5, la Rai.....	Riconosce alcune preposizioni semplici: di, in, per, a.	
		Abbigliamento		Ti piace fare sport? Sì/ no Quale sport fai ? faccio..... Dove lo fai? Al palazzetto/in palestra		
		Giochi individuali e di gruppo	Quanto volte alla settimana? 1 volta/2 volte alla settimana	Giochi con i tuoi compagni a scuola? Sì/no Che giochi fai ? Gioco a pallone, a pallavolo...		
		Sport				
		Le parti del corpo				
		Hobbies				
		Feste				
		L'Euro				
Cibi (ricette)						

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

LIVELLO A2

		AMBITO LESSICALE	OBIETTIVI	STRUTTURE LINGUISTICHE	RIFLESSIONE LINGUISTICA
PRODUZIONE ORALE	PARLATO	Scuola	E' in grado di esprimersi con semplici frasi collegate con “ <i>e</i> , <i>ma</i> , <i>o</i> , <i>perché</i> ”	Mi piace la storia ma non la geografia	Identifica, riconosce e distingue: -parole con le doppie -il suono “e” dal suono “è” e il loro significato -la lettera maiuscola dopo il punto fermo.
		Casa		Il lunedì vado in palestra, a calcio, a ginnastica...	
		Famiglia		Nella mia famiglia siamo quattro persone: il papà, la mamma, io e mia sorella	
		Se stesso /gli altri	E' in grado di esprimersi utilizzando espressioni memorizzate, gruppi di parole e formule fisse per dare informazioni limitate in semplici situazioni quotidiane	Mi metto jeans, felpa e scarpe da ginnastica ...	Identifica e riconosce la concordanza fra articolo, nome, aggettivo qualificativo e aggettivo possessivo anche se non è ancora in grado di usarla correttamente
		Negozi	Quanto costa/ costano ...? 15/20/... euro		
		Abbigliamento	Posso provare ...? Mi sta bene / male ...		
		Giochi individuali e di gruppo	E' in grado di dare semplici informazioni in situazioni relative a se stesso e alla famiglia	Mi piace rosso/ Non mi piace blu	Riconosce nella frase minima soggetto e verbo
		Sport		Vorrei quello/questo...	
		Le parti del corpo			
		Hobbies			Riconosce la concordanza soggetto/verbo al presente ed al passato prossimo indicativo dei verbi regolari delle tre coniugazioni.
		Feste			Riconosce alcune preposizioni semplici: di, in, per, a
		L'Euro			
		Cibi (ricette)			

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

LIVELLO A2

	AMBITO LESSICALE	OBIETTIVI	STRUTTURE LINGUISTICHE	RIFLESSIONE LINGUISTICA
PRODUZIONE SCRITTA	Scuola	E' in grado di scrivere brevi messaggi: - cartoline di saluti, - biglietti di auguri -biglietti/e-mail di invito	Ciao da Roma, sono in gita con i miei compagni!!! Tvb	Identifica, riconosce e distingue: -parole con le doppie -il suono “e” dal suono “è” e il loro significato -la lettera maiuscola dopo il punto fermo.
	Casa			
	Famiglia			
	Se stesso /gli altri			
	Negozi	E' in grado di scrivere semplici testi di tipo personale: - lettera di ringraziamento, - scambio di informazioni con un amico/a	Hai l'ultimo di Tiziano Ferro?/Mi dai l'ultimo di Tiziano Ferro? Grazie io ti do l'ultimo della Nannini	Identifica e riconosce la concordanza fra articolo, nome, aggettivo qualificativo e aggettivo possessivo anche se non è ancora in grado di usarla correttamente
	Abbigliamento			
	Giochi individuali e di gruppo	E' in grado di descrivere un'immagine in un contesto noto con frasi semplici	Didascalia: “due ragazzi guardano la vetrina di un negozio di motorini e biciclette”	Riconosce nella frase minima soggetto e verbo Riconosce la concordanza soggetto/verbo al presente ed al passato prossimo indicativo dei verbi regolari delle tre coniugazioni. Riconosce alcune preposizioni semplici: di, in, per, a
	Sport			
	Le parti del corpo			
	Hobbies			
	Feste			
	L'Euro			
Cibi (ricette)				

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

Istituto Comprensivo I-II-III Scandicci, D. D. Scandicci, D. D. Lastra a Signa, Scuola Secondaria I°
Grado Lastra a Signa, Istituto Comprensivo Signa

8. LIVELLO B1-ITALIANO LINGUA SECONDA (cfr.5.2)

LIVELLO B1 (livello soglia)					
E' in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola, nel tempo libero. Riesce a cavarsela nelle conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (la famiglia, la scuola, gli hobby, il tempo libero...). Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, desideri e ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.					
Al raggiungimento di questo livello concorrono tutte le discipline.					
		AMBITO LESSICALE	OBIETTIVI	STRUTTURE LINGUISTICHE	RIFLESSIONE LINGUISTICA
COMPRESIONE	ASCOLTO	Negozi e tipi di merce	Comprende il senso globale di un discorso in lingua standard su argomenti familiari e quotidiani	<p>Si presentano alcune strutture esemplificative che sono solo una parte delle strutture del livello di competenza. Queste possono ampliarsi man mano che il processo di apprendimento linguistico si evolve.</p> <p>- Quando esci da scuola ricordati di comprare il pane e il latte</p> <p>- Domenica prossima andiamo a trovare i nonni</p> <p>- L'estate del 2011 è stata la più calda degli ultimi centocinquanta anni</p>	<p>Identifica e riconosce:</p> <p>- elementi ortografici convenzionali: doppie, accenti, grafemi e fonemi particolari: sc, gn, cq....</p> <p>- aggettivi qualificativi e possessivi</p> <p>- aggettivi dimostrativi: questo/quello</p> <p>- pronomi personali soggetto e complemento</p> <p>- principali avverbi di tempo, luogo e modo</p>
		Se stesso/gli altri: aspetto fisico, personalità, preferenze	Comprende richieste specifiche su argomenti familiari e di tipo concreto		
		Abbigliamento e accessori	Comprende il significato globale di messaggi radiofonici, televisivi e brevi comunicazioni telefoniche su argomenti noti		
		Cibi e alimenti	Comprende brevi testi: semplici/semplificati, - narrativi, - descrittivi - espositivi anche senza il supporto di immagini.		
		Professioni e mestieri	Comprende brevi testi semplici/semplificati argomentativi che esprimono desideri, progetti e opinioni		
		Giochi individuali, di gruppo e sport			
		Sentimenti e stati d'animo			
		Ambiente naturale ed urbano			

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

LIVELLO B1

		AMBITO LESSICALE	OBIETTIVI	STRUTTURE LINGUISTICHE	RIFLESSIONE LINGUISTICA
COMPrensIONE	ASCOLTO	<p>Negozi e tipi di merce</p> <p>Se stesso/gli altri: aspetto fisico, personalità, preferenze</p> <p>Abbigliamento e accessori</p> <p>Cibi e alimenti</p> <p>Professioni e mestieri</p> <p>Giochi individuali, di gruppo e sport</p> <p>Sentimenti e stati d'animo</p> <p>Ambiente naturale ed urbano</p> <p>Introduzione del lessico delle discipline in funzione dell'età e della classe frequentata</p>	<p>E' in grado di seguire una lezione su argomenti disciplinari purché la lezione sia ben chiara e supportata da immagini.</p> <p>Comprende descrizioni di luoghi, di persone, animali, cose e di situazioni relative alla famiglia, alla città e alla vita quotidiana anche senza il supporto di codici extralinguistici</p> <p>Comprende testi semplici/semplificati informativi relativi a esperienze di vita quotidiana e a situazioni di attualità affrontate in classe.</p>	<p>- Il fiume Po nasce dal Monviso e attraversa la Pianura Padana, poi finisce nel Mar Adriatico.</p> <p>Il luogo dove nasce un fiume è la SORGENTE.</p> <p>Il luogo dove finisce un fiume è la FOCE</p> <p>- I Vichinghi sono stati un popolo dell'Europa del Nord. I Vichinghi erano uomini di mare (NAVIGATORI) molto bravi (ESPERTI). e arrivarono fino all'America del Nord ...</p>	<p>- indicativo: presente, passato prossimo, imperfetto, futuro semplice</p> <p>- condizionale semplice dei verbi modali (potere, dovere, volere) e dei verbi più comuni</p> <p>- imperativo e particelle pronominali (ascoltami, guardatevi....)</p> <p>- infinito: riconoscere le tre coniugazioni del verbo</p>

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA
LIVELLO B1**

		AMBITO LESSICALE	OBIETTIVI	STRUTTURE LINGUISTICHE	RIFLESSIONE LINGUISTICA
COMPRESIONE	LETTURA	Negozi e tipi di merce	E' in grado di leggere testi narrativi e descrittivi, con struttura sintattica essenziale anche senza il supporto di immagini.	- Sara è una ragazza di tredici anni, vive con la sua famiglia a Scandicci. Sara viene dal Marocco, ha due fratelli e una sorella. Lei è arrivata in Italia con la mamma quando aveva sei anni. Oggi Sara frequenta la scuola media, capisce e parla abbastanza bene l'italiano ...	Identifica e riconosce : - elementi ortografici convenzionali: doppie, accenti, grafemi e fonemi particolari: sc, gn, cq....
		Se stesso/gli altri: aspetto fisico, personalità preferenze	E' in grado di leggere brevi testi semplici/semplificati di carattere disciplinare.		- aggettivi qualificativi e possessivi
		Abbigliamento e accessori	E' in grado di leggere testi semplici/semplificati informativi relativi a esperienze di vita quotidiana e a situazioni di attualità affrontate in classe.	- Il padre della Apple, Steve Jobs, ha cambiato (RIVOLUZIONATO) il modo di comunicare. Steve Jobs ha inventato l'Ipod, l'Iphone, l'Ipad	- aggettivi dimostrativi: questo/quello
		Cibi e alimenti	E' in grado di individuare informazioni specifiche dalla lettura di testi semplici/semplificati.		- pronomi personali soggetto e complemento
		Professioni e mestieri			- principali avverbi di tempo, luogo e modo
		Giochi individuali, di gruppo e sport			- indicativo: presente, passato prossimo, imperfetto, futuro semplice
		Sentimenti e stati d'animo			- condizionale semplice dei verbi modali (potere, dovere, volere) e dei verbi più comuni
		Ambiente naturale ed urbano			- imperativo e particelle pronominali (ascoltami, guardatevi....)
Introduzione del lessico delle discipline in funzione dell'età e della classe frequentata			- infinito: riconoscere le tre coniugazioni del verbo		

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

LIVELLO B1

		AMBITO LESSICALE	OBIETTIVI	STRUTTURE LINGUISTICHE	RIFLESSIONE LINGUISTICA
PRODUZIONE ORALE	PARLATO	Negozi e tipi di merce	E' in grado di esprimersi con semplici frasi utilizzando i connettivi “ma, perché, e , o , mentre,quando,prima, dopo”.		Identifica e riconosce :
		Se stesso/gli altri: aspetto fisico, personalità preferenze	E' in grado di raccontare esperienze, avvenimenti, progetti e opinioni utilizzando frasi relativamente articolate, in successione, anche se sono ancora evidenti le pause per cercare le parole e le forme grammaticali e per correggere gli errori	- Dopo la scuola media vorrei andare al (FREQUENTARE IL) liceo artistico perché mi piace disegnare e conoscere la storia dell' arte.	- elementi ortografici convenzionali: doppie, accenti, grafemi e fonemi particolari: sc, gn, cq.... - aggettivi qualificativi e possessivi - aggettivi dimostrativi: questo/quello - pronomi personali soggetto e complemento - principali avverbi di tempo, luogo e modo - indicativo:.. presente, passato prossimo, imperfetto, futuro semplice - condizionale semplice dei verbi modali (potere, dovere, volere) e dei verbi più comuni - imperativo e particelle pronominali (ascoltami, guardatevi....) - infinito: riconoscere le tre coniugazioni del verbo
		Abbigliamento e accessori	E' in grado di raccontare esperienze, avvenimenti, progetti e opinioni utilizzando frasi relativamente articolate, in successione, anche se sono ancora evidenti le pause per cercare le parole e le forme grammaticali e per correggere gli errori		
		Cibi e alimenti	E' in grado, dopo una adeguata preparazione, di riportare oralmente, in forma essenziale e schematica, il contenuto di semplici testi disciplinari; anche se non necessariamente usando i termini specialistici.		
		Professioni e mestieri			
		Giochi individuali, di gruppo e sport			
		Sentimenti e stati d'animo			
		Ambiente naturale ed urbano			
		Introduzione del lessico delle discipline in funzione dell'età e della classe frequentata			

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-SIGNA**

LIVELLO B1

		AMBITO LESSICALE	OBIETTIVI	STRUTTURE LINGUISTICHE	RIFLESSIONE LINGUISTICA
PRODUZIONE ORALE	INTERAZIONE	Negozi e tipi di merce	Comprende un periodo con struttura sintattica essenziale (soggetto + verbo +complemento) con uso dei connettivi “ <i>e ,ma, perché, o, quando, prima, dopo, mentre</i> ”.	-Hai visto ieri sera Le Iene in tv? - No, perché è venuto a trovarmi mio cugino e siamo andati al Luna Park della Fiera	Identifica e riconosce: - elementi ortografici convenzionali: doppie, accenti, grafemi e fonemi particolari: sc, gn, cq.... - aggettivi qualificativi e possessivi - aggettivi dimostrativi: questo/quello - pronomi personali soggetto e complemento - principali avverbi di tempo, luogo e modo - indicativo:.. presente, passato prossimo, imperfetto, futuro semplice - condizionale semplice dei verbi modali (potere, dovere, volere) e dei verbi più comuni - imperativo e particelle pronominali (ascoltami, guardatevi....) - infinito: riconoscere le tre coniugazioni del verbo
		Se stesso/gli altri: aspetto fisico, personalità preferenze			
		Abbigliamento e accessori			
		Cibi e alimenti			
		Professioni e mestieri			
		Giochi individuali, di gruppo e sport			
		Sentimenti e stati d'animo	E' in grado di partecipare spontaneamente a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale, riguardanti la vita quotidiana.		
		Ambiente naturale ed urbano			
		Introduzione del lessico delle discipline in funzione dell'età e della classe frequentata	E' in grado di utilizzare espressioni formali per gestire l'interazione.		

**PROGETTO DI RETE “UN MONDO PER AMICO”
SCANDICCI-LASTRA A SIGNA-IGNA**

LIVELLO B1

	AMBITO LESSICALE	OBIETTIVI	STRUTTURE LINGUISTICHE	RIFLESSIONE LINGUISTICA
PRODUZIONE SCRITTA	<p>Negozi e tipi di merce</p> <p>Se stesso/gli altri: aspetto fisico, personalità, preferenze</p> <p>Abbigliamento e accessori</p> <p>Cibi e alimenti</p> <p>Professioni e mestieri</p> <p>Giochi individuali, di gruppo e sport</p> <p>Sentimenti e stati d'animo</p> <p>Ambiente naturale ed urbano</p> <p>Introduzione del lessico delle discipline in funzione dell'età e della classe frequentata</p>	<p>E' in grado di scrivere brevi testi personali per narrare, esporre e descrivere esperienze ed impressioni.</p> <p>E' in grado di scrivere semplici testi su argomenti noti o di suo interesse.</p> <p>E' in grado di rispondere in forma essenziale e per scritto a domande su testi semplici/semplificati di argomento disciplinare.</p>	<p>- Sono stato al mercato e ho comprato una felpa della Nike .Mi metterò la felpa domenica per il compleanno di Sara. Sono contento perché è molto bella e costa poco.</p>	<p>Identifica e riconosce :</p> <ul style="list-style-type: none"> - elementi ortografici convenzionali: doppie, accenti, grafemi e fonemi particolari: sc, gn, cq.... - aggettivi qualificativi e possessivi - aggettivi dimostrativi: questo/quello - pronomi personali soggetto e complemento - principali avverbi di tempo, luogo e modo - indicativo: presente, passato prossimo, imperfetto, futuro semplice - condizionale semplice dei verbi modali (potere, dovere, volere) e dei verbi più comuni - imperativo e particelle pronominali (ascoltami, guardatevi...) - infinito: riconoscere le tre coniugazioni del verbo

9. Conclusioni

Il Progetto di Rete “ UN MONDO PER AMICO”, e la realizzazione del “Piano di Studio Personalizzato: livello A1, A2, B1” è il risultato di un gruppo di lavoro condotto da docenti delle scuole di Scandicci, Lastra a Signa e Signa, dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di primo grado. I docenti Referenti o Funzioni Strumentali per l’Intercultura collaborano insieme, dal 2007, per la formazione e la progettazione in didattica dell’italiano L2 e per la ricerca di risorse da condividere, cercando di mantenere e consolidare le scelte di fondo stabilite dal Progetto di Rete: formazione, progettazione ed esperienza condivisa e partecipata. Resta fondamentale procedere mantenendo attivo il gruppo e consolidando l’esperienza ormai avviata.

E’ doveroso ricordare la collaborazione del Centro di Risorse Educative e Didattiche (C.R.E.D) di Scandicci per aver aperto i propri spazi per l’accoglienza del gruppo e aver offerto ai docenti, a partire dal 2008, in collaborazione con l’Università Ca’ Foscari di Venezia, corsi di formazione in didattica L2 per le scuole del territorio e nello specifico del “Piano di Studio Personalizzato” la formazione e il tutoraggio della Professoressa Maria Cecilia Luise.

Di seguito elenchiamo i docenti che hanno collaborato alla stesura del Piano di Studio Personalizzato:

Chiara Mantelli, Donatella Bartolozzi, Giuseppina Ametrano, Maddalena La Candia, Maria Pia Sergiacomo, Maria Cristina Villa, Paola Gabbriellini, Renza Crociani, Rosa Anna Boccia, Romina Canterano, Rossella Ciuffi, Silvia Da Vico, Susanna Guarducci.

Bibliografia

- Amoruso, Chiara (2010) *In parole semplici*, Palermo, Palumbo Editore
- Balboni P. E.(1994) *Didattica dell'italiano a stranieri*, Roma, Bonacci Editore
- Consiglio d'Europa (2007), *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue: apprendimento ,insegnamento valutazione*, Firenze, La Nuova Italia–Oxford
- Luise, M.C. (a cura di) (2004) *Italiano Lingua Seconda :Coordinate*, vol.1, Perugia, Guerra Edizioni
- Luise, M.C. (a cura di) (2005) *Italiano Lingua Seconda :Fondamenti e metodi, lingue e culture d'origine*, vol.2, Perugia, Guerra Edizioni
- Luise, M.C. (2006) *Italiano come lingua seconda*, Torino, UTET Università Ministero Dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per l'istruzione (2006), *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* [internet] (pagine 21) www.archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2006/.../cm24_06all
- Progetto Intercultura, Città di Venezia, Assessorato politiche educative, Servizi di progettazione educativa, *Scheda di valutazione per alunni di lingua nativa non italiana* [internet] (pagine 41) www.comunedivenezia.it